

Previste per domani le premiazioni

Gli ex convittori si ritrovano per due giorni di eventi

corso
pure
no?
efini-
rico-
assa-
enta-
i dei
Ed a
icato
mco-
si è
rle -
forse

dono
rgani
azio-
ci si
resta
posti
una

ruoli

uti

O

sono
che
re-
ttere
ta ed
luale
ome-
erare
lessi-
ome-
iuria
oltre
corti
della

SPOLETO - (Ro.Sol.) Sarà un appuntamento molto particolare quello che anche quest'anno vedrà arrivare a Spoleto convittori e convittrici da ogni parte d'Italia e non solo. Il quarantottesimo raduno dell'associazione ex convittori Inpdap, Inois, Enpas, in programma oggi e domani nei locali del Convitto unificato di piazza Campello, infatti, sarà il primo senza colui che nel 1961 fondò, insieme ad altri ex compagni di collegio, la stessa associazione, Filippo Gallozzi. Ex convittore dal 1933 al 1941, Filippo Gallozzi, morto nel gennaio di quest'anno a Roma, viene descritto dalla figlia Gabriella in un toccante ricordo inviato per l'occasione agli ex compagni d'infanzia del padre, come un "Ottimo magistrato, esempio d'attaccamento al lavoro, ottima preparazione giuridica, elevate qualità morali e professional - cita testualmente lo scritto - del suo percorso lavorativo dicono tutto i giudizi di merito accumulati negli anni. Come pure il titolo onorario di Presidente della Corte dei Conti o l'onorificenza di Ufficiale al merito della Repubblica, ricevuta da Giuseppe Saragat e finita subito in un cassetto tra i più remoti, a testimonianza di quel suo pudore, di quella sua riserve che ha sempre avuto nei confronti dei "meriti" acquisiti. Il "vanto" non è mai figurato nel vocabolario di Filippo Gallozzi, ricco, invece, di parole come solidarietà, rispetto per gli altri, giustizia, umanità, onestà intellettuale ed ironia. Un vocabolario che Filippo impara a conoscere fin da bambino, attraverso gli insegnamenti della famiglia, costretta in breve a confrontarsi con le difficoltà della vita". Ma anche se contrassegnato da un velo di tristezza, l'appuntamento annuale con il raduno, sarà comunque ancora una volta l'occasione per molti (sparsi per il mondo) per ritornare a Spoleto dove hanno frequentato le classi primarie e secondarie negli anni della loro adolescenza. Domani, dopo il pranzo sociale, all'interno del refettorio del Convitto - in collaborazione con la Spoleto Credito e Servizi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto - verranno premiati i convittori e le convittrici che nell'anno scolastico 2007/2008 hanno ottenuto le migliori votazioni.